

esigenze organizzative e funzionali dell'ANSV, con le modalità di cui all'art. 56 dello stesso CCNL ENAC;

- ulteriori esigenze di natura organizzativa da individuare, nel corso del 2012, secondo le esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia.

In data 13-6-2012 è stato sottoscritto un accordo con le organizzazioni sindacali con il quale si è proceduto alla quantificazione del saldo del premio di produttività per l'anno 2011 ammontante ad euro 115.903, come direttamente confluito nell'avanzo di amministrazione al 31-12-2011 con destinazione vincolata. Di tale somma euro 9.218 hanno costituito economia di bilancio per effetto dell'applicazione dei criteri di valutazione contenuti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance per il 2011. La somma effettivamente utilizzata per il premio di produttività ( euro 106.685) è stata iscritta in bilancio come segue: euro 80.187, quale compenso vero e proprio, euro 19.682 per oneri previdenziali ed euro 6.816 per i relativi oneri fiscali. Il pagamento è stato effettuato nel mese di agosto 2012.

Entrambi gli accordi sopra citati hanno ottenuto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, il quale ha effettuato i prescritti controlli sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riguardo a quelle in tema di contenimento delle spese.

Agli stessi accordi è stata data la pubblicità prevista per legge, anche a mezzo pubblicazione nel sito web dell'Agenzia.

### 3.4 Spese per il personale

Le spese sostenute dall'Agenzia sono quelle indicate nel seguente prospetto:

<b>Spese per il personale</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Stipendi ed altre indennità	1.507.888	1.352.890
Compensi lavoro straordinario	70.169	46.583
Oneri previdenziali e assistenziali	443.137	420.606
Buoni pasto	28.847	46.222
Indennità e rimborso spese missioni	101.841	94.148
Compensi incentivanti la produttività	69.941	113.860
Corsi di formazione	42.049	1.536
Spese per assistenza sanitaria integrativa		9.117
Compenso direttore generale		44.142
<b>Spesa globale</b>	<b>2.263.872</b>	<b>2.129.104</b>

La diminuzione della voce stipendi è dovuta alla cessazione dal servizio nel corso dell'anno di due tecnici investigatori. Altre diminuzioni hanno interessato le voci relative ai per corsi di formazione, ai compensi per lavoro straordinario e alle missioni.

### **3.5. Incarichi di consulenza**

Si segnalano al riguardo le spese di euro 16.115 per contratti d'opera (servizio di gestione paghe e stipendi) e di euro 31.212 per gli incarichi previsti per legge (responsabile del servizio di prevenzione e protezione e medico competente) connessi agli adempimenti di cui al d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. .

### **3.6. Formazione del personale**

A differenza del precedente esercizio, in quello in esame non è stato adottato un piano formativo che interessasse tutto il personale.

Sono stati, pertanto, realizzati sei interventi formativi che hanno interessato dieci dipendenti amministrativi, mentre la formazione dei tecnici investigatori è stata assicurata attraverso l'organizzazione di tre interventi formativi in sede e sette interventi formativi all'estero.

Complessivamente la spesa per la formazione è ammontata a 1.536 euro e, pertanto, entro i limiti di spesa previsti dall'art.6, comma 13, del D.L.n.78/2010 ( 50% della spesa sostenuta nel 2009).

### **3.7. Processo di informatizzazione e di aggiornamento tecnologico**

Il livello di utilizzo delle tecnologie informatiche, sia nei processi di lavoro relativi al funzionamento dell'Agenzia che con riferimento all'attività istituzionale, è da ritenersi soddisfacente, anche con riferimento all'esercizio considerato.

Nel 2011 è stato portato a compimento il programma di aggiornamento/ammodernamento tecnologico e di miglioramento della capacità operativa dei laboratori dell'Agenzia.

È, infine entrato in esercizio il protocollo informatico con positive ricadute sull'efficienza operativa dell'ente.

### **3.8. I controlli interni**

L'ANSV, con la deliberazione commissariale n. 96/2010 del 20 dicembre 2010,

ha nominato il proprio OIV in forma monocratica in considerazione della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni dell'ente, nonché dei vincoli di bilancio.

Con distinte deliberazioni nel corso del 2011 sono stati adottati il "Piano della *performance* 2011-2013", il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", il "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*".

In data 22 agosto 2012, l'OIV, effettuati i dovuti riscontri, ha validato, come prescritto per legge, la "Relazione sulla *performance*" approvata dal Collegio dell'Agenzia con la deliberazione n. 32/2012.

#### **4. L'attività istituzionale**

##### **4.1. Inchieste ed attività di studio e di indagine**

Il numero di segnalazioni di eventi aeronautici pervenute all'Agenzia nel 2011 (2.361) è pressoché identico a quello dell'anno precedente (2.362).

L'elevato numero delle segnalazioni pervenute conferma l'aumentata sensibilità degli operatori del settore in ordine alla trasparenza delle informazioni relative alla sicurezza del volo ed evidenzia il riconoscimento del ruolo dell'Agenzia nel sistema aeronautico civile.

L'Agenzia ha costantemente tenuto rapporti di collaborazione con tutte le istituzioni aeronautiche italiane e straniere (nel caso di inchieste che coinvolgono aeromobili straniere o aeromobili italiane incorse in incidenti o inconvenienti gravi all'estero).

È stato firmato un protocollo di intesa con il Ministero degli Esteri- Unità di crisi, al fine di assicurare, per quanto di rispettiva competenza, una migliore tutela dei cittadini italiani nel caso di incidenti all'estero, e sono stati rinnovati i protocolli di intesa con l'Aeronautica Militare e con il Comando generale delle Capitanerie di porto per i casi di incidenti aeronautici in mare.

Sono state aperte 83 inchieste per incidenti o inconvenienti gravi.

L'ANSV ha accreditato propri investigatori in 33 inchieste per incidenti condotte da enti investigativi stranieri a seguito di eventi aeronautici occorsi all'estero, che hanno coinvolto aeromobili di immatricolazione o costruzione nazionale o utilizzate da operatori aerei italiani.

Nel corso del 2011 sono state completate 32 inchieste e sono state predisposte, a fini di prevenzione, 20 raccomandazioni di sicurezza.

## 5. I risultati contabili della gestione

### 5.1. Conto consuntivo e gestione finanziaria

L'Agenzia ha approvato in data 26 aprile 2012 il rendiconto generale 2011, predisposto in conformità alle disposizioni recate in merito dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, nonché dal Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Agenzia, corredandolo di tutti gli allegati previsti. L'impostazione dei bilanci è risultata adeguata agli schemi prescritti.

I dati della gestione finanziaria 2011 sono riportati nei seguenti prospetti distintamente per le entrate (n.1) e per le uscite (n. 2):

#### PROSPETTO 1

(in migliaia di euro)

ENTRATE	2010	2011	Variazione %
<b>Correnti</b>			
contributi dello stato	2.440	1.801	-26,2
quota di accesso al fondo di cui all'art.1, c.527, l. 7.12.2006, n.296	1.464	819	-44,1
redditi patrimoniali	0	0	
poste correttive e compensative	1	2	
<b>TOTALE</b>	<b>3.905</b>	<b>2.622</b>	<b>- 32,8</b>
<b>In conto capitale</b>	0	0	
accensione prestiti	0	0	
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI E IN CONTOCAPITALE</b>	<b>3.905</b>	<b>2.622</b>	<b>- 32,8</b>
<b>Partite di giro</b>			
ritenute erariali	581	565	
ritenute previdenziali	179	169	
ritenute per conto terzi	19	17	
recupero anticipazioni all'economista cassiere	64	64	
Cauzioni per conto terzi		3	
<b>TOTALE</b>	<b>843</b>	<b>818</b>	<b>- 3</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.748</b>	<b>3.441</b>	<b>- 27,5</b>

Nel 2011 il contributo ordinario annuale dello Stato, che costituisce la pressoché unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, è ammontato ad euro 1.801.038<sup>3</sup>, di cui euro 324.568 a titolo di spese di funzionamento<sup>4</sup>. A tale contributo

<sup>3</sup> Ai sensi del D.M. (economia e finanze) 21 dicembre 2010, recante " Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013", al finanziamento dell'ANSV si provvede mediante 2 capitoli iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (tab. 2). In particolare, il cap. 1723 riguarda le spese di funzionamento dell'ANSV, mentre il cap. 1725 concerne le spese di natura obbligatoria dell'ANSV stessa.

<sup>4</sup> Cap. 1723.

vanno aggiunti 819.432 euro quale quota annuale<sup>5</sup> spettante del Fondo per le assunzioni di personale ex art.1 della legge n.296/2006 per un totale complessivo dei trasferimenti da parte dello Stato di euro 2.620.470, con una diminuzione complessiva di euro 1.284.000 rispetto al 2010, derivante dalla diminuzione del contributo ordinario annuale dello Stato e dal consolidamento a regime della quota annuale di accesso al Fondo predetto (quindi, in apparente riduzione rispetto al 2010, anno in cui vennero corrisposte a tale titolo anche le quote arretrate).

Le altre entrate correnti riguardano gli interessi bancari (210 euro) e i rimborsi o recuperi derivanti dai rapporti con i fornitori (1.825 euro).

Nell'esercizio 2011 non si sono verificate entrate di natura patrimoniale.

Le partite di giro pareggiano, sia per gli accertamenti che per gli impegni, nell'importo complessivo di euro 818.482.

## Prospetto n. 2

(in migliaia di euro)

SPESE	2010	2011	Variazione %
<b>Correnti</b>			
<b>Per gli organi (a)</b>	<b>230</b>	<b>222</b>	<b>-3,5%</b>
<b>Per il personale (b)</b>	<b>2.264</b>	<b>2.129</b>	<b>-6,0%</b>
<b>Acquisto di beni e servizi (c)</b>	<b>625</b>	<b>541</b>	<b>-13,4%</b>
<b>Interventi diversi (d)</b>			
Spese connesse all'attività istituzionale	2	2	
Oneri finanziari	244	233	
Oneri tributari	229	225	
Poste correttive e compensative	148	161	
Altre spese		22	
<b>TOTALE (d)</b>	<b>623</b>	<b>643</b>	<b>+3,0%</b>
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (a + b+c+d)</b>	<b>3.742</b>	<b>3.535</b>	<b>-5,5%</b>
<b>In conto capitale (e)</b>			
Investimenti in beni durevoli	309	15	
Tfr	23	7	
Quota capitale mutuo	272	287	
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (e)</b>	<b>605</b>	<b>309</b>	<b>-48,9%</b>
<b>TOTALE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (a+b+c+d+e)</b>	<b>4.347</b>	<b>3.844</b>	<b>-11,6%</b>
<b>Partite di giro</b>			
Ritenute erariali	581	565	
Ritenute previdenziali	178	169	
Ritenute per conto terzi	19	17	
Anticipazioni all'economista cassiere	65	64	
Cauzioni per conto di terzi		3	
<b>TOTALE PARTITE DI GIRO</b>	<b>843</b>	<b>818</b>	<b>-3,0%</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>5.190</b>	<b>4.662</b>	<b>-10,2%</b>
<b>DISAVANZO FINANZIARIO</b>	<b>-442</b>	<b>-1.221</b>	<b>+176,2%</b>

<sup>5</sup> Che confluisce nel cap. 1725.

Le spese, al netto delle partite di giro (3.844.000 euro) risultano in sensibile diminuzione (-11,57%), rispetto al 2010 (4.347.000 euro).

Quelle correnti ammontano ad euro 3.535.000 (-5,5%) e quelle in conto capitale a 309.000 (-48,9%).

In particolare, per le spese *correnti* - che, riferendosi in misura prevalente alle spese di funzionamento, si presentano in gran parte rigide - la gestione si caratterizza comunque per la diminuzione delle stesse, che passano da 3,7 milioni nel 2010 a 3,5 milioni nel 2011 (-5,5%). Le *spese in conto capitale* sono diminuite da 605 mila euro a 309 mila euro (-48,9% )

Le *partite di giro* pareggiano, sia per gli accertamenti che per gli impegni, nell'importo complessivo di euro 818 mila.

Sul totale generale delle spese quelle correnti incidono per il 75,2%, quelle in conto capitale per il 6,5% e le partite di giro per il 17,40%.

In assoluto, l'incidenza maggiore sulla spesa complessiva deriva dalle spese per il personale (45,3%); rilevano poi le spese per gli interessi passivi (4,95%), il rimborso della quota capitale del mutuo contratto per l'acquisto della sede (6,10%) e gli oneri tributari (4,7%).

Le spese per gli organi (222 mila euro) sono leggermente diminuite rispetto al 2010, in quanto nei primi mesi del 2010 sono scaduti gli ordinari organi di amministrazione e a decorrere dal 16 marzo 2010 fino al luglio 2011 l'Agenzia è stata retta da un Commissario straordinario, con un compenso determinato con decreto della Presidenza del Consiglio.

Per quanto riguarda le spese per il personale si registra una lieve diminuzione (da 2.264 mila euro nel 2010 a 2.129 mila euro nel 2011) e si rinvia a quanto indicato al paragrafo 3.4.

Con più specifico riferimento alle uscite correnti per l'acquisto di beni e servizi, si evidenzia come l'Agenzia abbia proseguito nell'opera di razionalizzazione, in attuazione delle diverse misure di contenimento previste dalla vigente normativa, per cui la spesa complessiva è diminuita del 13,44% rispetto al 2010. Le voci di spesa più rilevanti riguardano i servizi di vigilanza (164 mila euro), l'illuminazione, climatizzazione e pulizia locali (104 mila euro) e la manutenzione (10 mila euro).

Nella medesima Unità previsionale di base è stato allocato il capitolo relativo alle spese per l'Organismo indipendente di valutazione istituito ai sensi del d.lgs. n.150/2009 (7,7 mila euro).

Tra le poste correttive compensative è stata contabilizzata al capitolo "restituzioni e rimborsi" la somma relativa ai versamenti effettuati all'entrata del bilancio

dello Stato in base alle diverse disposizioni vigenti per un totale di 160.521 euro (così composta, come riportato nella "Relazione al rendiconto generale 2011" presentata dal Presidente dell'ANSV: riduzione del 50% delle spese di rappresentanza, decurtazione del 10% del fondo per la contrattazione integrativa anno 2004, riduzione del 10% dei compensi del Commissario e del Collegio dei revisori, riduzione dell'80% delle spese di rappresentanza, riduzione del 50% delle spese per la formazione, riduzione del 20% delle spese per manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture).

Nell'ambito delle spese in conto capitale, quella più rilevante riguarda il rimborso del mutuo contratto per l'acquisto della sede (287 mila euro), mentre hanno avuto una netta flessione quelle relative all'acquisto di arredi ed attrezzature.

L'importo delle partite di giro (passato da 843 mila euro a 818 mila euro) comprende, oltre alle normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali che l'Agenzia è tenuta ad applicare in quanto sostituto d'imposta, anche le operazioni in conto terzi, nonché le anticipazioni all'economo-cassiere.

L'esercizio si è chiuso con un disavanzo finanziario di euro 1.221 mila, di molto superiore a quello registrato nell'esercizio precedente (-442 mila), in cui però l'Agenzia aveva potuto usufruire per la prima volta del contributo a carico del Fondo per le assunzioni di personale di cui all'art.1, comma 527, della legge 27 dicembre 2006, n.296, per un importo di euro 1.464.465 comprensivo delle quote di spettanza per il 2009.

Benché la gestione abbia fatto registrare un disavanzo finanziario di competenza per due anni consecutivi, l'Agenzia non è stata assoggettata alla procedura di commissariamento, secondo quanto previsto dall'art.15, comma 1 bis, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla legge n.111/2011, in quanto il disavanzo è stato interamente coperto con ricorso all'avanzo di amministrazione.

## **5.2 Il conto economico**

La seguente tabella evidenzia il risultato dell'esercizio e le componenti positive e negative che hanno concorso alla sua formazione nel 2011, ponendoli a raffronto con i dati dell'esercizio 2010.



**Prospetto 3**

(in euro)

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
Contributo dello Stato di competenza dell'esercizio	3.904.729	2.620.470
Altri ricavi e proventi	52	2.035
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE(A)</b>	<b>3.904.781</b>	<b>2.622.505</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.848	58.830
Servizi	556.129	468.006
Godimento beni di terzi	18.897	14.283
Costi per gli organi		
<i>a) compensi</i>	155.925	147.045
<i>b ) compensi accessori</i>	60.795	61.837
<i>c) oneri previdenziali e assistenziali</i>	13.724	13.432
Costi per il personale		
<i>a) Salari e stipendi</i>	1.309.406	1.397.032
<i>b) Oneri sociali</i>	443.137	420.606
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	24.959	23.453
<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>	0	
<i>e) Altri costi</i>	312.848	311.466
<i>f) Irap</i>	155.233	146.387
Amm. delle immobilizzazioni materiali	306.266	317.848
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	2.002	-4.576
Accantonamenti ai fondi di riserva	10.000	9.390
Accantonamenti ai fondi per investimenti	50.000	2.000
Altre spese	2.429	24.037
Oneri diversi di gestione	147.614	160.521
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE(B)</b>	<b>3.619.212</b>	<b>3.571.597</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>285.569</b>	<b>-949.092</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
Altri proventi	0	
Interessi ed altri oneri finanziari	-244.237	-233.384
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-244.237</b>	<b>-233.384</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	0	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	43.370	62.961
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-1.929	
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI(E)</b>	<b>41.441</b>	<b>62.961</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>82.773</b>	<b>-1.119.515</b>
<b>Imposte dell'esercizio</b>	<b>73.322</b>	<b>78.432</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO</b>	<b>9.451</b>	<b>-1.197.947</b>

Come riferito in precedenza l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, a parte il modesto importo della voce "altri ricavi e proventi" (2.035 euro), è costituita dai trasferimenti statali pari a 2.620.470 euro, che rappresentano quasi interamente il "valore della produzione". Tali trasferimenti sono diminuiti del 32,9% rispetto al 2010, in conseguenza, da un lato, della riduzione del contributo ordinario e, dall'altro, dal consolidamento del contributo per le assunzioni, su cui è stato riferito in precedenza.

I costi della produzione sono costituiti sostanzialmente per la totalità dalle spese correnti, dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (euro 317.848), dalla variazione negativa delle rimanenze di magazzino (-4.576 euro), nonché dalle quote di accantonamento ai fondi di riserva (euro 9.390) e per investimenti (euro 2.000). Inoltre, vi è ricompreso, a titolo di "oneri diversi di gestione", l'importo versato al bilancio dello Stato in ottemperanza alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica.

La differenza tra il valore ed i costi della produzione è negativa per 949.092 euro.

Al suddetto ammontare vanno aggiunte sia la posta negativa, pari a 233.383 euro, per interessi passivi sia la posta positiva, pari a 62.961 euro per sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui, per cui il risultato prima delle imposte ammonta a -1.119.514 euro.

Le imposte sono state quantificate in euro 78.432 e, pertanto, il conto economico si chiude con un disavanzo di euro 1.197.947.

**5.3 Lo stato patrimoniale****Prospetto n. 4***(in migliaia di euro)*

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione %</b>
<b>immobilizzazioni materiali</b>			
- edifici e fabbricati	8.080	7.925	-1,91
- mobili e macchine d'ufficio	142	109	-23,23
- impianti e macchinari	725	830	+14,48
- biblioteca	11	12	0
- attrezzature informatiche	72	98	+36,1
<b>TOTALE</b>	<b>9.030</b>	<b>8.974</b>	<b>-0,62</b>
<b>attivo circolante</b>			
- rimanenze mat. di consumo	300	33	-89
- crediti e residui attivi			
- disponibilità di tesoreria	8.480	6.963	-17,88
<b>TOTALE</b>	<b>8.780</b>	<b>6.996</b>	<b>-20,10</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>17.810</b>	<b>15.970</b>	<b>-10,33</b>
<b>PASSIVITÀ</b>			
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12.385</b>	<b>11.187</b>	<b>-9,67</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>355</b>	<b>366</b>	<b>+3</b>
<b>Fondo t.f.r.</b>	<b>53</b>	<b>70</b>	<b>32</b>
- debiti di tesoreria	0		
- debiti e residui passivi	5.017	4.347	-13,35
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>17.810</b>	<b>15.970</b>	<b>-10,33</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
- cassa economale	64	64	
- trattenute e ritenute varie	779	751	
- impegno per bando gara		24	
-cauzioni versate da terzi		3	
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>843</b>	<b>842</b>	<b>0</b>

Nel corso del 2011 il totale delle attività (pari a 15.970 mila euro), costituite sostanzialmente dalle disponibilità liquide e dalle immobilizzazioni materiali, ha subito un decremento di 1.840 mila euro (a fronte di un decremento di 192 mila euro nel 2010), che trova riscontro essenzialmente nella diminuzione dell'attivo circolante (da 8,8 milioni del 2010 a 7 milioni nel 2011). In particolare le disponibilità di tesoreria sono diminuite da 8.480.350 a 6.962.772 (-17,88%).

Per quanto concerne le passività si segnala, da un lato, il decremento del patrimonio netto sceso da 12,3 milioni ad 11,1 milioni in corrispondenza con il disavanzo economico (euro 1.197.947) e, dall'altro, la diminuzione dei debiti da 5 milioni a 4,3 milioni.

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto si assesta sul valore di 69.799 euro.

La parte più consistente delle passività è costituita dal mutuo contratto per l'acquisto della sede.

In adempimento a quanto previsto dall'art.2, comma 222, della legge 23/12/2009, n. 191, in data 27 maggio 2011 per l'iscrizione al sito "patrimonio della P.A. a prezzi di mercato", l'Agenzia ha comunicato:

- la previsione di utilizzare interamente, per il prossimo triennio, lo spazio allocativo a disposizione;
- il valore iscritto a bilancio dell'immobile, pari ad euro 8.080.055,59;
- il valore di mercato dell'immobile pari ad euro 10.075.000, ottenuto utilizzando il valore medio a mq. ricavato dalla banca dati delle quotazioni immobiliari, pari ad euro 3.100/mq.

#### **5.4 I conti d'ordine**

I conti d'ordine riguardano la cassa economale, nonché le trattenute e ritenute varie e la prenotazione di impegno per bando di gara, per un ammontare pressoché identico a quello dello scorso esercizio .

#### **5.5 La gestione dei residui**

Non sussistono residui attivi; i residui passivi totali ammontano a 428 mila euro di cui 369 mila derivanti dalla gestione di competenza e 59 mila dalla gestione dei residui degli esercizi precedenti.

#### **5.6 La situazione amministrativa**

Nel 2001, al momento dell'istituzione dell'Agenzia, per la quale era prevista una pianta organica di 52 dipendenti, l'importo del contributo statale, unica fonte di finanziamento, venne determinato in 5,2 milioni di euro.

Negli anni successivi, il livello del contributo statale - allora commisurato ad una pianta organica che si è rivelata superiore al personale che, in seguito all'intervenuto blocco delle assunzioni nella P.A., poteva essere effettivamente assunto in servizio, di talché l'Agenzia ha operato in una situazione di sotto organico - ha determinato la progressiva costituzione di un consistente avanzo di amministrazione, che ha raggiunto il massimo nell'esercizio 2006 (euro 10,2 milioni) ed ha consentito negli ultimi anni di far fronte ai disavanzi finanziari.

Il contributo complessivo dello Stato (contributo ordinario e contributo per le assunzioni) è ammontato per l'anno 2011 a 2.620.470 euro, non sufficienti a coprire le spese, e quindi per il pareggio del bilancio del 2011 è stato necessario attingere per un importo di 1.221.552 euro dall'avanzo di amministrazione. Detto avanzo di amministrazione, che ammontava a 7.669.965 euro (di cui disponibili 5.648.732 euro) al 31-12-2010, si è ridotto alla fine dell'esercizio 2011 a 6.534.573 euro, di cui 587.559 euro accantonati con vincolo di destinazione.

La parte disponibile per l'esercizio 2012, ammontante a 5.947.013 euro, è da ritenere, sarà destinata a far fronte al prevedibile disavanzo di esercizio. Tale fenomeno, nonostante sia intervenuta - per effetto della legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio 2013 - una ridefinizione dell'importo del contributo statale, potrebbe essere destinato a ripetersi nei prossimi esercizi, considerato che tale contributo potrebbe risultare non sufficiente a coprire integralmente le spese obbligatorie, con possibili negativi riflessi sull'attività istituzionale dell'Agenzia.

Nel seguente prospetto viene indicata la situazione dell'avanzo di amministrazione al 31-12-2011.

### Prospetto n. 5

(in migliaia di euro)

	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<b>Consistenza di cassa a inizio esercizio</b>	<b>8.672</b>	<b>8.480</b>
riscossioni in c/competenza	4.748	3.441
riscossioni in c/residui	0	
pagamenti in c/competenza	4.456	4.293
pagamenti in c/residui	484	665
<b>Consistenza di cassa a fine esercizio</b>	<b>8.480</b>	<b>6.963</b>
residui attivi degli esercizi precedenti	0	0
residui attivi dell'esercizio	0	0
residui passivi degli esercizi precedenti	76	59
residui passivi dell'esercizio	734	369
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>7.670</b>	<b>6.535</b>
<b>Di cui con vincolo di destinazione</b>	<b>2.201</b>	<b>587</b>

### 5.7 La gestione dei mutui

L'Agenzia sostiene gli oneri per il rimborso del mutuo acceso per l'acquisto della sede, con un impegno di competenza per l'anno 2011 di euro 287 mila.

## 6. CONCLUSIONI

Il numero di segnalazioni di eventi aeronautici pervenute all'Agenzia nel 2011 (2.361) è pressoché identico a quello dell'anno precedente (2.362).

L'elevato numero delle stesse, mentre conferma l'aumentata sensibilità degli operatori del settore in ordine alla trasparenza delle informazioni relative alla sicurezza del volo, evidenzia anche il riconoscimento del ruolo dell'Agenzia nel sistema aeronautico civile.

L'Agenzia ha costantemente tenuto rapporti di collaborazione con tutte le istituzioni aeronautiche italiane e straniere (nel caso di inchieste che coinvolgono aeromobili straniere o aeromobili italiane incorse in incidenti o inconvenienti gravi all'estero).

Sono state aperte 83 inchieste per incidenti o inconvenienti gravi.

L'ANSV ha accreditato propri investigatori in 33 inchieste per incidenti condotte da enti investigativi stranieri a seguito di eventi aeronautici occorsi all'estero, che hanno coinvolto aeromobili di immatricolazione o costruzione nazionale o utilizzate da operatori aerei italiani.

Nel corso del 2011 sono state completate 32 inchieste e sono state predisposte, a fini di prevenzione, 20 raccomandazioni di sicurezza.

In osservanza delle normative in materia di riduzione degli organici, la dotazione organica dell'Agenzia, già prima ridotta da 46 a 40, è stata ulteriormente rideterminata in 34 unità complessive con deliberazione n.14/2012 del Collegio, approvata dalla Presidenza del Consiglio.

Nel 2011 il contributo ordinario annuale dello Stato, che costituisce la pressoché unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, è ammontato ad euro 1.801.038, di cui euro 324.568 a titolo di spese di funzionamento, oltre a 819.432 euro quale quota annuale spettante del Fondo per le assunzioni di personale ex art. 1 della legge n. 296/2006 per un totale complessivo di euro 2.620.470, con una diminuzione di euro 1.284.000 rispetto al 2010, anno in cui vennero anche corrisposte le quote arretrate spettanti del suddetto Fondo.

Dall'analisi del bilancio per il 2011 emergono un disavanzo finanziario di competenza di euro 1.221 mila, di molto superiore a quello registrato nell'esercizio precedente (-442 mila), in cui però l'Agenzia aveva potuto usufruire per la prima volta del contributo a carico del Fondo per le assunzioni di personale di cui all'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2006, n.296, per un importo di euro 1.464.465

comprensivo delle quote di spettanza per il 2009, e un decremento dell'avanzo di amministrazione del 17,88%.

Il patrimonio netto ha avuto un decremento di 1.198 mila euro, pari al disavanzo economico registrato nell'esercizio essenzialmente a causa della flessione dei contributi dello Stato, a fronte di un avanzo economico (9 mila euro) registrato nell'esercizio precedente.

Benché l'Agenzia abbia fatto registrare un disavanzo finanziario di competenza per due anni consecutivi, non è stata assoggettata alla procedura di commissariamento, secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 1 bis, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011, in quanto il disavanzo è stato interamente coperto con ricorso all'avanzo di amministrazione.

Quest'ultimo che ammontava a 7.669.965 euro (di cui disponibili 5.648.732 euro) al 31-12-2010, si è ridotto alla fine dell'esercizio 2011 a 6.534.573 euro, di cui 587.559 euro accantonati con vincolo di destinazione.

La parte disponibile per l'esercizio 2012, ammontante a 5.947.013 euro, è da ritenere, dovrà essere destinata a far fronte al prevedibile disavanzo di esercizio. Tale fenomeno, nonostante sia intervenuta – per effetto della legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio 2013 – una ridefinizione dell'importo del contributo statale, potrebbe essere destinato a ripetersi nei prossimi esercizi, considerato che detto contributo potrebbe risultare ancora non sufficiente a coprire integralmente le spese obbligatorie, con possibili negativi riflessi sull'attività istituzionale dell'Agenzia, il che risulterebbe non in linea con gli indirizzi dell'UE con riguardo alla sicurezza del trasporto aereo.

Peraltro, alla luce di quanto prescrive l'art. 4, comma 6, del Regolamento (UE) n. 996/2010, il quale prevede che "*L'Autorità investigativa per la sicurezza è dotata dal rispettivo Stato membro dei mezzi necessari per adempiere alle sue responsabilità in completa indipendenza e deve potere ottenere a tal fine sufficienti risorse*", non è da sottovalutare il possibile rischio dell'apertura di una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia da parte della Commissione europea, che, come segnalato dall'Agenzia, l'eventuale violazione di tale obbligo potrebbe comportare in futuro.

L'elevato grado di informatizzazione, tanto sul piano organizzativo interno, quanto su quello investigativo, consente di continuare a ritenere soddisfacente il grado di aggiornamento informatico.

Nel 2011 sono proseguite sia l'attività di aggiornamento del personale che quella per il miglioramento delle attrezzature.